

Docente: **Simona Santino**

Disciplina: **ITALIANO**

Classe 2A a.s.2018/19

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 2A è composta da 22 alunni, 11 maschi e 11 femmine. Non sono presenti alunni ripetenti. Gli alunni si presentano molto vivaci dal punto di vista comportamentale. Le relazioni tra loro e nei confronti dei docenti devono ancora strutturarsi, solo dopo richiami alla regola diventano sostanzialmente corrette, gli interventi sono talvolta estemporanei, non sempre pertinenti o pregnanti e poco rispettosi del fatto che ci siano compagni con la mano alzata che attendono la parola. La capacità di concentrazione è ancora di breve durata o da sollecitare. Gli alunni sono solitamente ben disposti al lavoro svolto insieme e spesso si lasciano coinvolgere dagli argomenti ma i compiti a casa, che vengono quasi sempre svolti, non sono in tutti i casi portati a termine con la dovuta attenzione e le argomentazioni trattate insieme vanno sempre ricondotte a temi pertinenti. Per questo motivo e per lacune pregresse, i risultati non sono sempre sufficienti, ma si registra un notevole miglioramento generalizzato durante i primi mesi dell'anno scolastico.

All'inizio dell'anno, in base all'osservazione in classe e alle prove di ingresso effettuate si evidenziano le seguenti fasce di livello:

Fascia alta (abilità sicure, metodo di lavoro efficace, impegno regolare e costante): 0 alunni

Fascia medio-alta (abilità più che buone, metodo di lavoro efficace/abbastanza efficace, impegno regolare e costante): 0 alunni

Fascia media (abilità buone, metodo di lavoro abbastanza efficace, impegno generalmente costante): 5 alunni

Fascia medio-bassa (abilità sufficienti/insicure, metodo di lavoro da rendere più ordinato, impegno abbastanza costante): 13 alunni

Fascia bassa (abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione discontinui): 4 alunni

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

ASCOLTO E PARLATO: interagire negli scambi comunicativi utilizzando gli strumenti espressivi e argomentativi adeguati

- Ascolta e comprende un testo narrativo, descrittivo, misto e non continuo, adottando tecniche, strategie specifiche da mettere in atto prima, durante e dopo l'ascolto
- Interviene in una conversazione o discussione in classe con pertinenza, rispettando i tempi e i turni di parola
- Racconta esperienze significative o riferisce su argomenti di studio rispettando un ordine logico, con completezza delle informazioni, con chiarezza, utilizzando un lessico appropriato
- Utilizza e rielabora le proprie conoscenze, esprimendole con un pensiero logico, chiaro e con un lessico adeguato

LETTURA: leggere e comprendere e interpretare testi scritti di vario genere

- Legge, comprende e analizza testi narrativi, descrittivi, misti e non continui, individuando scopo, argomento e informazioni principali
- Comprende semplici rimandi impliciti
- Interpreta il testo scritto, proponendo una propria lettura personale
- Legge, comprende e analizza un testo poetico, riconoscendone gli elementi fondamentali
- Legge un testo in maniera espressiva e scorrevole
- Sa usare strumenti per ottimizzare la comprensione (sottolineature, paragrafi, riassunti)

SCRITTURA: produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversificati

- Scrive testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo) e di forma diversa (racconti, diari, lettere, descrizioni, commenti) adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario.
- Applica le fasi fondamentali di progettazione della scrittura
- Realizza forme diverse di scrittura creativa (riscritture, rielaborazioni, riassunti...) in prosa e in versi
- Utilizza le proprie conoscenze per produrre testi

ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA: riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali

- Potenzia il proprio lessico di partenza
- Utilizza opportunamente parole ricavate dai testi e comprende dal contesto significati di termini sconosciuti
- Riconosce e analizza le funzioni della frase semplice e rispetta il suo utilizzo

CONOSCENZE: acquisire e rielaborare i contenuti specifici della disciplina

- Acquisisce e comprende i contenuti specifici di studio
- Espone e rielabora conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi, esposizioni orali

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

- I generi e i metodi della narrazione

Il fantasy

- Le caratteristiche strutturali del fantasy; i personaggi, il tempo, il luogo, le tematiche ricorrenti, le tecniche narrative ed espressive
- Utilizzare il lessico adatto per definire gli elementi centrali di una storia fantasy
- Leggere, comprendere, ricavare informazioni, interpretare una storia fantasy
- I classici del fantasy
- Il fantasy contemporaneo

Il giallo

- Le caratteristiche del genere: i personaggi, i luoghi, il tempo, le tecniche narrative ed espressive, i temi.
- Utilizzare il lessico adatto per definire gli elementi centrali di un giallo: distinzione tra "giallo a enigma" e "giallo poliziesco", ruolo della *suspense*, caratteri del metodo risolutivo dell'enigma (intuitivo o deduttivo)
- Leggere, comprendere, ricavare informazioni, interpretare un giallo
- Il giallo classico
- Il giallo contemporaneo

Il comico

- Le caratteristiche del genere: i personaggi, i luoghi, il tempo, le tecniche narrative ed espressive, i temi e lo scopo (far ridere e allo stesso tempo far riflettere il lettore)
- Utilizzare il lessico adatto per definire gli elementi centrali del genere con la distinzione tra comico e umoristico
- Leggere, comprendere, ricavare informazioni, interpretare un testo comico
- Riconoscere il modello narrativo di un testo comico, in cui sono riconoscibili i meccanismi dell'imprevisto, dell'incongruenza, del contrario, della ripetizione, del gioco di parole, dell'esagerazione, del finale a sorpresa
- Riconoscere i caratteri principali della satira, dell'ironia e dell'umorismo

L'autobiografia, il diario e la lettera

- Riconoscere i caratteri propri della scrittura di sé: ricerca della sincerità di espressione, descrizione personale del mondo interiore e di quello esterno
- Utilizzare il lessico adatto per definire gli elementi centrali della storia autobiografica: coincidenza di autore e narratore, narrazione secondo un ordine per lo più cronologico, autenticità del racconto
- Riconoscere il modello narrativo di un'autobiografia (racconto personale e diretto della storia della propria vita), di un diario (luogo e data di stesura, dedica, formule di chiusura) e di una lettera personale (mittente, destinatario, luogo e data di stesura, formule di apertura e chiusura, firma, post scriptum)
- Riconoscere l'evoluzione della lettera personale nelle forme della comunicazione elettronica (e-mail e sms)
- Leggere, comprendere, ricavare informazioni, interpretare una storia autobiografica

La poesia

- Leggere una poesia comprendendone il significato e cominciando a costruirne un'interpretazione
- Utilizzare i termini specialistici relativi al linguaggio poetico: verso, strofa, ritmo, pausa, accento ritmico, rima, schema di rima, consonanza, assonanza
- Distinguere figure retoriche di posizione: enjambement, anafora, epifora, chiasmo, anastrofe
- Distinguere figure retoriche di suono: allitterazione e onomatopea
- Distinguere figure retoriche di significato: similitudine, metafora, personificazione, metonimia, sinestesia
- Scrivere una parafrasi, rispettando precise fasi di stesura

Il teatro

- Leggere un testo teatrale e comprenderne le parti costitutive essenziali: atti, scene, didascalie
- Utilizzare i termini specialistici relativi al linguaggio teatrale: personaggi, dialogo, monologo, soliloquio
- Introdursi al grande genere della commedia
- Le tematiche della narrazione
 - Il tema: diversi e uguali
 - Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri
 - Uso del dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni non giudicanti
 - Ascoltare testi prodotti da altri offrendo un ascolto accogliente

- Intervenire in una discussione di classe con pertinenza, rispettando i tempi, i turni di parola ed elaborando una propria argomentazione
- Storia della letteratura italiana
 - Cenni storici sull'evoluzione della lingua e la nascita del volgare
 - Introduzione al concetto di letteratura
 - Autori e testi letterari compresi fra il Duecento e l'Ottocento: lo Stilnovo, Dante e la Commedia, Boccaccio, Ariosto, Tasso, Parini, Goldoni
- Laboratorio linguistico di scrittura

L'organizzazione del testo scritto

 - Individuazione dell'argomento, del genere, del destinatario e dello scopo
 - Raccolta, selezione e organizzazione delle idee
 - I legami linguistici (la coesione, le concordanze grammaticali, i connettivi)
 - Il lessico e i registri
 - La punteggiatura
 - La revisione del contenuto e della forma

Il riassunto:

 - Le tecniche e le strategie per sintetizzare un testo

Il testo emotivo-espressivo:

 - Le tecniche e le strategie per narrare una storia autobiografica rispettando l'ordine cronologico dei fatti
 - Scrivere di sé attraverso le tipologie testuali dell'autobiografia, del diario e della lettera
- Riflessioni sulla lingua
 - Morfologia: pronomi, avverbi, preposizioni, congiunzioni, interiezioni
 - Sintassi della proposizione: il soggetto, il predicato verbale e nominale, l'attributo, l'apposizione, il complemento oggetto, i complementi predicativi, i principali complementi indiretti
- Progetto orientamento

Lettura di brani antologici e riflessione su di sé per una maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza:

 - Come mi vedo io; come mi vedono i compagni; come mi vedono gli insegnanti
 - Le mie abilità sociali
 - I miei punti di forza e di debolezza
 - La mia situazione scolastica e il mio stile di apprendimento
 - La mia capacità di risolvere i problemi e di affrontare gli imprevisti
 - I miei interessi
 - Che cosa mi piacerebbe fare da grande

4. Attività extracurricolari

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di Consiglio di Classe o di riunione di gruppo di materia (uscite didattiche, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze e in progetti promossi dalla scuola).

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per il recupero.

- Ripresa puntuale dei concetti chiave, sintesi degli argomenti e rafforzamento dei concetti tramite supporti multimediali.

Gli interventi si atterranno ai seguenti criteri:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate
- Verifiche formative finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi minimi
- Controllo del lavoro svolto a casa
- Sollecitazioni fornite dal cooperative learning e dalla collaborazione tra pari
- Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi previsti dai PDP
- Richiesta di obiettivi minimi previsti dai PEI

Per il potenziamento:

- Attivazione di iniziative sulla base di uno specifico interesse, di un'attitudine o anche di precise richieste da parte degli studenti.

Tali attività si svolgeranno secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione degli interessi
- Assegnazione di ricerche o lavori specifici sulla base di domande o interessi emersi in classe
- Consigli di lettura
- Consigli cinematografici
- Eventuali proposte di partecipazione ad eventi

6. Strategie didattiche, metodologiche e sussidi

Metodologia

Premesso che la scuola deve creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si cercherà di:

- Valorizzare l'esperienza degli alunni e le conoscenze già acquisite;
- Attuare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con particolare difficoltà;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Ampliare l'offerta formativa.

Strategie didattiche

- Lezione frontale e/o dialogata
- Lettura guidata
- Conversazioni e discussioni
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi eterogenei e/o fasce di livello

- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped Classroom
- Feedback ed eventuale rimodulazione della programmazione

Sussidi

- Il libro di testo in adozione: A. Barabino, N. Marini, *Gli anni in tasca*, vol. 2, SEI, con materiali digitali integrativi, *La letteratura. Dalle origini all'Ottocento, Il nostro laboratorio 2*.
- Il libro di testo R. Zordan, *Datti una regola, Fonologia, ortografia, morfologia, sintassi*, Fabbri Editori, con materiali digitali integrativi, *Il quaderno: datti una regola in più, Traguardi di competenza linguistica*.
- Libri di narrativa
- LIM
- Approfondimenti forniti in fotocopia e/o in formato digitale

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifiche a scopo formativo:

- Correzione degli esercizi svolti a casa
- Domande informali durante la lezione (a scopo riassuntivo o per verificare la comprensione)
- Esercizi orali durante la lezione
- Esercizi scritti durante la lezione

Verifiche sommative:

- Prove di scrittura (racconti, riassunti, descrizioni, domande a risposta aperta su argomenti di studio o esperienze fatte in classe)
- Prove di comprensione orale e scritta
- Test di grammatica
- Interrogazioni orali

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Prova scritta:

Testo corretto dal punto di vista morfosintattico, chiaro, aderente alla traccia, espresso con un lessico appropriato e ricco.	Voto 9/10
Testo complessivamente corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico, chiaro, aderente alla traccia, espresso con un lessico appropriato.	Voto 8
Testo abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico, complessivamente chiaro, sostanzialmente aderente alla traccia, espresso con un lessico non sempre appropriato.	Voto 7
Testo poco corretto dal punto di vista ortografico e/o morfosintattico, non sempre chiaro, sufficientemente aderente alla traccia, espresso con un lessico semplice.	Voto 6
Testo poco corretto dal punto di vista ortografico e/o morfosintattico, non sempre chiaro, poco aderente alla traccia, espresso con un lessico semplice.	Voto 5
Testo scorretto dal punto di vista ortografico e/o morfosintattico, non chiaro, non aderente alla traccia, espresso con un lessico povero.	Voto 4

Prova orale:

Esposizione completa dal punto di vista contenutistico, ordinata, corretta, ricca dal punto di vista lessicale.	Voto 9/10
Esposizione sostanzialmente completa dal punto di vista contenutistico, complessivamente ordinata e corretta, espressa con un lessico appropriato.	Voto 8
Esposizione non del tutto completa dal punto di vista contenutistico, abbastanza ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice.	Voto 7
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, non sempre ordinata e corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 6
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 5
Esposizione molto lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico povero.	Voto 4

Test semi-strutturati:

100% di risposte corrette: 10

90% di risposte corrette: 9

80% di risposte corrette: 8

70% di risposte corrette: 7

60% di risposte corrette: 6

50% di risposte corrette: 5

<50% di risposte corrette: 4

Questionario:

Risposte pertinenti, complete, chiare, corrette, esposte con un lessico appropriato e ricco.	Voto 9/10
Risposte pertinenti, sostanzialmente complete, chiare, complessivamente corrette, esposte con un lessico appropriato.	Voto 8
Risposte pertinenti, non del tutto complete, abbastanza chiare e corrette, esposte con un lessico semplice.	Voto 7
Risposte non del tutto pertinenti e/o in parte lacunose, non sempre chiare e corrette, esposte con un lessico semplice.	Voto 6
Risposte poco pertinenti e/o lacunose, poco chiare e poco corrette, esposte con un lessico semplice	Voto 5
Risposte non pertinenti e/o molto lacunose, confuse e poco corrette, esposte con un lessico povero.	Voto 4

Nella valutazione del comportamento si terrà conto della griglia di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave europee e con il PTOF di istituto.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze il prodotto degli alunni sarà valutato in base ad una rubrica che terrà conto di alcune competenze trasversali richieste.

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro online
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche e/o telematiche

L'insegnante

Simona Santino

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO Dino Buzzati

ANNO SCOLASTICO 2018-19

CLASSE 2 SEZIONE A

DISCIPLINA Inglese

DOCENTE Anna Chiara Minotti

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 3

1. FINALITA'

Le finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale, la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe 2 A è composta di 22 alunni (11 femmine e 11 maschi). Sono presenti 5 alunni BES. Il livello generale della classe è medio-basso: 8 alunni appartengono alla fascia bassa, 10 a quella media, 3 alla successiva alta. La partecipazione alle lezioni è alquanto modesta; i più devono essere spronati a partecipare persino nella correzione del lavoro domestico. Questo è eseguito in modo casuale, frettoloso e superficiale da parte di molti allievi causando un continuo spreco di tempo; frequentemente, infatti, la correzione del compito occupa l'intera ora di lezione. Non sempre i consigli dell'insegnante vengono accolti e seguiti, causando un continuo accumulo di voti negativi da parte di un gruppetto di alunni. Le regole sono generalmente rispettate dai più.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

In base all'osservazione degli alunni, al test d'ingresso e successive verifiche si evidenziano le seguenti fasce di livello.

LIVELLI DI PROFITTO

FASCIA ALTA: 3 alunni

FASCIA MEDIA: 10 alunni

FASCIA BASSA : 8 alunni

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test d'ingresso e successive verifiche

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

-Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.

-Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

-Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.

-Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.

-Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e saper operare semplici confronti con la propria.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal <i>Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue</i>, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi e le proprie esperienze.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge semplici testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p> <p>PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari e compiti quotidiani, gusti e preferenze. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive brevi testi con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari</p> <p>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti essenziali della cultura e della civiltà del paese straniero.</p>
---	---

	Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale e quotidiano • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale e quotidiano. • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale e quotidiano. • Scrivere brevi testi di 	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del dizionario bilingue • Regole grammaticali fondamentali • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi. • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	<p>interesse personale, e quotidiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	
--	--	--

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

RIPASSO delle principali strutture studiate nell'anno precedente: verbi BE, HAVE GOT, CAN, articoli, plurali dei nomi, aggettivi possessivi, *simple present* e avverbi di frequenza, genitivo sassone, pronomi personali soggetto e complemento.

UNIT 9: (vol.1) FUNZIONI: shopping for clothes STRUTTURE: Present Continuous forma affermativa, negativa, interrogativa, short answers. LESSICO: clothes

UNIT 1: FUNZIONI: asking for descriptions

STRUTTURE: Simple Past di to be; forma affermativa, negativa, interrogativa, short answers. There was, there were.

LESSICO: the weather

UNIT 2: FUNZIONI: apologising

STRUTTURE: Simple Past dei verbi regolari, forma affermativa, variazioni ortografiche. Simple Past dei verbi irregolari, forma affermativa.

LESSICO : life events

UNIT 3: FUNZIONI: permissions and requests

STRUTTURE: Simple Past, forma negativa, interrogativa, short answers

LESSICO: films

UNIT 4: FUNZIONI: asking for and living directions

STRUTTURE: lots of/ much/ many. Composti di some/ any/ no/ every. Like + ING. Preposizioni di luogo.

LESSICO: places in a town

UNIT 5: FUNZIONI: at the station

STRUTTURE: comparativo di maggioranza, di uguaglianza. How often+espressioni di frequenza

LESSICO: tran sport

UNIT 6: FUNZIONI. Describing people

STRUTTURE: superlativo relativo. How+aggettivo.

LESSICO: physical descriptions

UNIT 7: FUNZIONI: finding similarities and differences

STRUTTURE: have to forma affermativa, interrogativa, short answers. Don't/doesn't have to. Must forma affermativa e negativa. Confronto tra le due forme negative.

LESSICO: household chores

UNIT 8: FUNZIONI: at the tourist information office

STRUTTURE: Present Continuous con significato di futuro. Espressioni di tempo futuro. Can (possibilità)

Lessico: holidays

Nel corso dell'anno verranno affrontati alcuni argomenti di cultura e civiltà presenti nel libro di testo o forniti dall'insegnante.

5. MODULI INTERDISCIPLINARI (tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Nell'ambito del progetto interdisciplinare " Educazione alimentare", attraverso semplici letture sulle tradizioni culinarie dei paesi anglofoni, si imparerà a confrontare differenti stili di vita apprezzandone le diversità.

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Partecipazione a lezioni
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni
- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

7. METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli. Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale. I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente. Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma nella maggior parte dei casi gli alunni lavorano a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva

aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

8. MEZZI DIDATTICI

a) Testi adottati: **Go live**, Voll. 1- 2, *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman, Oxford*

b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente

Internet

Video

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

Audioregistratore

L I M

Sussidi audiovisivi

Fotocopie

Realia

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.

Sono previste le seguenti tipologie di verifica:

- **a scopo formativo/diagnostico:** domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione, partecipazione, impegno)
- **a scopo sommativo:** prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta), conoscenza e uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dai contenuti di civiltà.

MODALITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi.

La correzione del lavoro domestico consente non solo di valutare la capacità del lavoro in autonomia, ma anche di riprendere con regolarità argomenti svolti anche negli anni precedenti. Il recupero viene svolto in itinere durante l'orario curricolare.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative saranno valutate su una scala che va da 4 a 10.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo le seguenti modalità:

60-62% voto 6

62,5-64% voto 6,25 (6+)

65-67% voto 6,5

68-69% voto 6,75 (7-)

Nel corso dell'anno saranno valutati sei differenti obiettivi:

Produzione scritta

Produzione orale

Comprensione scritta

Comprensione orale (ascolto)

Conoscenza ed utilizzo di funzioni grammaticali e lessico

Conoscenza della cultura dei paesi anglofoni.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

assemblee di classe

consigli di classe

registro online

diario

colloqui individuali

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

Suggerire l'utilizzo di strategie utili a migliorare sia l'apprendimento che l'esecuzione

dei compiti (es. strategie utili alla memorizzazione, miglioramento della motivazione...)

2. PROGETTARE:

Stimolare ad utilizzare procedure efficaci in situazione note e, successivamente, verificare i risultati.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

Stimolare a cercare possibili soluzioni ai problemi che si presentano avendo fiducia nelle proprie capacità.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Suggerire un metodo di studio e favorire il confronto con insegnamenti appresi in altri ambiti.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

Aiutare a selezionare informazioni provenienti da ambiti differenti in modo funzionale allo scopo.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Definire regole per favorire il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente circostante. Aiutare a gestire le emozioni.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Sollecitare il lavoro collettivo e il confronto tra opinioni diverse, cercando di superare le conflittualità. Favorire il confronto tra i pari e la figura adulta.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Aiutare a prevedere e valutare le conseguenze del proprio agire. Sottolineare l'importanza dell'osservanza degli impegni presi cercando di realizzarli in modo autonomo ed efficace.

Insegnare il rispetto dell'ambiente in cui si opera.

Cogliate, 26 Novembre 2018

Il Docente, Anna Chiara Minotti

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di 1^ grado "D. Buzzati"

Anno Scolastico: 2018/2019

Docente: Monti Giovanna

Classe: 2^A

Disciplina: Lingua Francese

Quadro orario: n. 2 ore settimanali

FINALITÀ

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre o di scolarizzazione, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua francese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è composta da 22 alunni* (11 maschi e 11 femmine) che, nel complesso, si presentano più vivaci e dispersivi rispetto allo scorso anno. Tutti accolgono con interesse ogni proposta didattica. Un gruppo, se sollecitato, partecipa alle lezioni in modo attivo e costruttivo e svolge con adeguato impegno le attività proposte, gli altri lavorano in maniera ancora superficiale e non in linea con le reali potenzialità. Di questi alunni, alcuni vanno richiamati all'attenzione e all'autocontrollo poiché si distraggono, chiacchierano o intervengono in modo non sempre pertinente e piuttosto infantile. L'impegno a casa nell'esecuzione dei compiti e nello studio è abbastanza costante per buona parte degli

alunni. Alcuni svolgono i compiti in modo saltuario e/o con poca cura e a volte dimenticano il materiale. Nel complesso, la classe è abbastanza collaborativa e disponibile all'aiuto reciproco e mostra, nei confronti dell'insegnante, un comportamento corretto e educato.

In base alle prime osservazione e ai risultati dei test di partenza, è possibile suddividere la classe nelle seguenti **fasce di livello**: 0 alunni nella fascia alta; 4 alunni nella fascia medio alta; 9 alunni nella fascia media; 5 alunni nella fascia medio bassa; 3 alunni nella fascia bassa.

un'alunna* è esonerata

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I traguardi sono riconducibili al Livello **A1** del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.

Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Comprensione orale (ascolto)</p> <p>Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Comprensione scritta (lettura)</p> <p>Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione e Interazione orale (parlato)</p> <p>Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.</p> <p>Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Produzione scritta (scrittura)</p> <p>Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Apprendimento della corretta pronuncia e intonazione. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio.

	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <p>Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.
--	---	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Ripasso delle principali strutture e funzioni comunicative affrontate l'anno precedente (articoli determinativi e indeterminativi, plurale, forma negativa, verbo *être* e *avoir*, verbi in *-er*, verbi irregolari *aller* e *venir*, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere e dare informazioni personali, descrivere aspetto fisico e carattere, parlare di gusti e preferenze).

Lessico: Vacanze e passatempi - I numeri da 70 a 100 - I vani della casa - I mobili della camera - Gli alimenti - Le bevande - I pasti - L'ora - Le azioni quotidiane - I luoghi della città - I negozi - I capi di abbigliamento - Il tempo atmosferico - Le stagioni.

Comunicazione: Invitare qualcuno a fare qualcosa - Accettare/rifiutare un invito - Confermare - Parlare del proprio tempo libero - Descrivere la casa - Localizzare - Ordinare al ristorante - Parlare della propria routine - Parlare della frequenza - Chiedere e dare indicazioni stradali - Chiedere e dire il prezzo - Parlare del tempo atmosferico - Situare nel tempo.

Grammatica: I pronomi personali tonici - *À / en* + nome geografico - Le preposizioni *avec* e *chez* - L'imperativo - L'imperativo negativo - Gli aggettivi dimostrativi - Il pronome *on* - Gli articoli partitivi - Gli avverbi di quantità - *Très, beaucoup, beaucoup de* - La forma negativa con *jamais, plus* et *rien* - Il plurale dei nomi e degli aggettivi - I verbi pronominali - La forma interrogativa con inversione - Il pronome *y* - Il *présent continu* - Gli avverbi interrogativi - Il *passé composé* con *avoir* - Il *passé composé* con *être*.

Verbi: *Faire - Finir - Manger - Boire - Prendre - Commencer - Vendre - Mettre.*

Cultura e Civiltà: *Les loisirs des jeunes Français - Le logement idéal des Français - La maison écolo - La France et la bonne table - Pour rester en forme - L'emploi du temps des jeunes Français - Une routine pas écolo ! Une routine écolo ! - Les centres commerciaux - Acheter local - Les styles vestimentaires des jeunes.*

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito del progetto interdisciplinare di *Educazione alimentare e ambientale*, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività per sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una sana alimentazione e del rispetto dell'ambiente.

UNITÉ 6 – Vous êtes libres?	
CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Vacanze e passatempi • I numeri da 70 a 100 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Invitare qualcuno a fare qualcosa • Accettare/rifiutare un invito • Confermare • Parlare del proprio tempo libero <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali tonici • A / en + nome geografico • Le preposizioni <i>avec</i> e <i>chez</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Faire</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempi • Comprendere interazioni relative a proposte e inviti <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i numeri fino a 100 • Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempi • Comprendere in un dialogo le espressioni per proporre, accettare e rifiutare inviti <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di vacanze e passatempi • Contare fino a 100 • Fare, accettare e rifiutare proposte e inviti • Confermare l'affermazione di qualcun altro <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un messaggio per fare una proposta
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli svaghi dei giovani francesi • Stabilire confronti con quelli del proprio paese 	

UNITÉ 7 – Fais comme chez toi!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I vani della casa• I mobili della camera <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la casa• Localizzare <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• L'imperativo• L'imperativo negativo• Gli aggettivi dimostrativi• Il pronome <i>on</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>finir</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere descrizioni di case• Comprendere dove sono situati determinati oggetti <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la casa e le stanze• Indicare la posizione di determinati oggetti• Creare dialoghi riferiti alla propria abitazione <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Associare domande e risposte che si riferiscono alla descrizione della casa• Comprendere brevi testi descrittivi riferiti all'argomento dell'unità <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere la propria camera• Localizzare determinati oggetti nella propria camera• Descrivere un appartamento
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none">• Scoprire qual è la casa ideale per i francesi• Stabilire confronti con abitazioni tipiche di altri paesi• Acquisire consapevolezza dell'importanza di costruire in modo ecologico• Conoscere i principali materiali ecologici	

UNITÉ 8 - À table!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli alimenti• Le bevande• I pasti <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ordinare al ristorante <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Gli articoli partitivi• Gli avverbi di quantità• <i>Très, beaucoup, beaucoup de</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>manger</i>• Il presente indicativo del verbo <i>boire</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i principali alimenti e la composizione dei pasti• Capire conversazioni riguardanti il cibo• Capire ordinazioni al ristorante <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere un semplice menu• Comprendere conversazioni relative al cibo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parlare degli alimenti preferiti o detestati• Parlare delle proprie abitudini alimentari e dei propri pasti• Ordinare al ristorante <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Descrivere il proprio menu ideale• Descrivere gli alimenti preferiti o detestati• Descrivere le proprie abitudini alimentari
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none">• Scoprire le caratteristiche della cucina francese• Stabilire confronti tra i prodotti tipici e la cucina del proprio paese con altri paesi• Capire l'importanza di seguire un'alimentazione sana ed equilibrata	

UNITÉ 9 – Des journées chargées

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L’ora • Le azioni quotidiane <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare della propria routine • Parlare della frequenza <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La forma negativa con <i>jamais, plus et rien</i> • Il plurale dei nomi e degli aggettivi • I verbi pronominali <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>prendre</i> • Il presente indicativo del verbo <i>commencer</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l’ora - Comprendere qualcuno che parla della propria giornata - Comprendere dialoghi che si riferiscono alla frequenza con la quale si compiono determinate azioni <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere l’ora • Parlare della propria routine • Parlare della frequenza relativa a determinate azioni <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <p>Comprendere dialoghi che si riferiscono alla routine, alla frequenza delle azioni e agli orari</p> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la propria giornata tipo • Formulare con quale frequenza si svolgono determinate azioni
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la giornata tipo di un adolescente francese • Stabilire confronti con il proprio paese • Saper distinguere tra una giornata che si svolge all’insegna di comportamenti ecologici da una che non tiene conto di tali comportamenti • Fare una lista di progetti ecologici 	

UNITÉ 10 - C'est loin d'ici?

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I luoghi della città• I negozi <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Chiedere e dare indicazioni stradali• Chiedere e dire il prezzo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• La forma interrogativa con inversione• Il pronome <i>y</i>• Il <i>présent continu</i>• Gli avverbi interrogativi <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <i>vendre</i>	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere conversazioni relative alla localizzazione di luoghi della città e negozi• Comprendere conversazioni relative ai prezzi <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere dialoghi contenenti indicazioni stradali• Comprendere dialoghi relativi al prezzo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Situare luoghi pubblici e negozi• Fornire indicazioni stradali a partire da una piantina• Dire il prezzo di un oggetto <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Completare dialoghi relativi a indicazioni stradali• Scrivere un testo per spiegare a qualcuno come raggiungere casa propria
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i centri commerciali in Francia• Confrontare i centri commerciali francesi con quelli del proprio paese• Capire i vantaggi dei prodotti a km zero	

UNITÉ 11 – Il a fait super beau!

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I capi di abbigliamento • Il tempo atmosferico • Le stagioni <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare del tempo atmosferico • Situare nel tempo <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <i>passé composé</i> con <i>avoir</i> • Il <i>passé composé</i> con <i>être</i> <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>mettre</i> 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni relative all'abbigliamento • Comprendere conversazioni contenenti informazioni relative al tempo atmosferico e a varie sfumature temporali <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi testi descrittivi e dialoghi riferiti al tempo atmosferico • Comprendere in quale successione avvengono determinate azioni <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'abbigliamento di una persona • Parlare del tempo atmosferico • Saper parlare delle caratteristiche delle varie stagioni per quel che riguarda il tempo atmosferico <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il proprio modo di vestire • Descrivere l'abbigliamento di un'altra persona • Descrivere la propria giornata situando nel tempo le varie azioni • Descrivere il tempo atmosferico a partire da una foto • Raccontare che cosa si è fatto durante le vacanze

CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ

- Conoscere le caratteristiche dei vari stili di abbigliamento degli adolescenti
- Confrontare gli stili di abbigliamento degli adolescenti di diversi paesi

ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Ascolto di dialoghi
- Ascolto e ripetizione/completamento/abbinamento/compressione/scelta della forma corretta
- Visione di video
- Ascolto e esecuzione di canzoni
- Lettura e drammatizzazione di un dialogo
- Ripetizione di parole o frasi
- Esposizione di un argomento
- Interazione a coppie/di gruppo
- Jeux de rôle
- Simulazioni
- Interviste
- Descrizioni di immagini e foto
- Conversazioni guidate
- Lettura con domande vero-falso/di comprensione/scelta multipla
- Lettura di un breve testo e scrittura di uno simile
- Attività di scrittura per memorizzare lessico, funzioni comunicative e strutture
- Completamento o creazione di semplici dialoghi su traccia/di semplici testi
- Scrittura di brevi testi con informazioni date
- Risposte a questionari
- Redazioni di mail
- Attività di vario tipo (abbinamento/completamento/vero-falso/scelta multipla/trasformazione/costruzione di frasi/riordino di parole/sostituzione/reimpiego/riflessione)
- Traduzioni
- Dettati

METODOLOGIE, STRATEGIE DIDATTICHE E SUSSIDI

L'approccio metodologico che si propone di utilizzare è quello **comunicativo** e orientato all'**azione**, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, approccio che consiste in una scelta di attività che si avvicinano il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe). Secondo questa metodologia, l'apprendente è considerato come un vero e proprio "attore sociale", che deve poter utilizzare la lingua straniera per realizzare delle azioni sociali, cioè dei **compiti**. Lo studente è condotto gradualmente a svolgere compiti che coinvolgono non solo la sfera linguistica, ma anche quella culturale e sociale, al fine di utilizzare sia le **conoscenze** (saperi) che le **competenze** (saper fare) e di dare un significato reale a ciò che ha appreso.

Nello specifico, ogni percorso didattico proposto sarà articolato secondo le seguenti fasi: presentazione dell'argomento attraverso un testo orale (generalmente un video/dialogo), comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, presentazione delle funzioni e riutilizzo

delle funzioni analizzate in contesti simili. L'analisi delle strutture linguistiche avverrà solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro. Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al rafforzamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità.

Ampio spazio sarà dato all'utilizzo della lingua francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia, ed a comunicare tra loro e con l'insegnante in L2.

Oltre allo sviluppo di tutte le abilità proprie della disciplina, incluse espressività e capacità di relazione, si aiuterà l'alunno/a a prendere coscienza dei propri processi di apprendimento e sviluppo dell'autonomia.

Le soluzioni organizzative impiegate saranno: lezione frontale e interattiva, metodo induttivo, metodo deduttivo, lavoro individuale, correzione collettiva dei compiti, uso di metodologie attive quali giochi di ruolo, simulazioni, problem solving, brainstorming, scoperta guidata, attività di coppia, attività di gruppo, conversazioni.

Per l'apprendimento e l'approfondimento dei contenuti sopra indicati si prevede l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- **Libro di testo: Viens avec nous! Vol.1 e 2** Livre de l'élève + Cahier d'activités + Easy eBook su DVD + CD audio
- Autore: L.Parodi, M. Vallacco, S. Garnaud, P.Tissier
- Casa Editrice: DeA SCUOLA – CIDEB

I volumi sono corredati dal libro attivo digitale su DVD + CD audio da utilizzare costantemente a casa, su indicazione specifica dell'insegnante, per rinforzare le abilità di ascolto.

Oltre al libro di testo si farà uso di:

- **materiale cartaceo o elettronico** fornito dall'insegnante;
- **CD e DVD;**
- **LIM** come supporto per il Lim Book dell'insegnante;
- **LIM** come strumento di accesso a materiale per lo più autentico (video, immagini, canzoni, videoclip, esercizi interattivi...) disponibile sul web e raccolto sul blog dell'insegnante: www.notreblogdefle.com
- **Attrezzature e spazi didattici utilizzati:** aula, lavagna, lavagna interattiva, PC.

L'uso di tutti questi strumenti, oltre a permettere lo sviluppo delle **competenze informatiche** previste dalla normativa, fornisce stimoli diversi, visivi, uditivi, tattili, multimediali e consente di variare il tipo e il ritmo di ogni lezione in modo da adeguarsi ai diversi **stili di apprendimento** degli alunni, senza penalizzarne nessuno.

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.</p> <p>Le prove saranno omogenee al tipo di esercitazioni e tecniche impiegate in classe.</p> <p>Sono previste le seguenti tipologie di verifica:</p>	
<p>- a scopo formativo/diagnostico, domande informali, controllo del lavoro domestico, attività orali e scritte di diverso tipo, osservazione sistematica dei comportamenti (attenzione – partecipazione – impegno);</p>	<p>Durante le lezioni per tutto il corso dell'anno</p>
<p>- a scopo sommativo, prove strutturate, interrogazioni orali, questionari, test per valutare le abilità di comprensione (orale e scritta), produzione (orale e scritta) e la conoscenza e l'uso delle funzioni linguistiche/strutture grammaticali e dei contenuti di civiltà.</p>	<p>N. verifiche previste per quadrimestre:</p> <p>- Prove scritte di diverso tipo: 2-3</p> <p>- Interrogazioni orali: 1-2</p>

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

VALUTAZIONE

Ogni verifica sommativa prevede la valutazione dei singoli obiettivi dichiarati nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di tre). Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa e quindi registrato:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Cogliate, 30 Novembre 2018

Il Docente, *Giovanna Monti*

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Casati Deborah

Discipline Storia e cittadinanza classe II A Scuola Dino Buzzati,
Cogliate

a.s. 2018-2019

1. Presentazione della classe:

La classe IIA è costituita da 22 alunni, 11 maschi e 11 femmine, provenienti per la quasi totalità dalle quinte del comprensivo di Cogliate, fatta eccezione per due studenti, uno proveniente da Carugo e una da Solaro. Le relazioni tra loro e nei confronti dei docenti sono in fase di strutturazione ma non sempre agevoli, solo dopo alcuni richiami alla regola, infatti, diventano sostanzialmente corrette. Gli interventi sono talvolta estemporanei, non sempre pertinenti o pregnanti e poco rispettosi del fatto che ci siano compagni con la mano alzata che attendono la parola. Specialmente durante le ultime ore di lezione, la capacità di concentrazione è ancora di breve durata o da sollecitare, tuttavia si conferma la vivacità della classe anche in positivo, come curiosità rivolta verso le novità e le “sfide”. Dalle osservazioni iniziali effettuate e dalle prime valutazioni raccolte, anche alla luce dello svolgimento dei compiti a casa, si evidenziano quattro fasce di livello: dieci alunni di fascia medio-alta, quattro studenti di fascia media, sei medio-bassa. Gli alunni sono solitamente ben disposti al lavoro svolto insieme e spesso si lasciano coinvolgere

dagli argomenti ma i compiti a casa, che vengono quasi sempre svolti, non sono in tutti i casi portati a termine con la dovuta attenzione e le argomentazioni trattate insieme vanno sempre ricondotte a temi pertinenti. Lo studio domestico pecca di superficialità e frettolosità.

2-3. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente, contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti	Usare fonti storiche per ricavare informazioni sull'origine e sullo scopo.	<u>Nucleo 1: uso delle fonti</u> Alcune tipologie di fonti storiche (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche)

Stabilire relazioni tra i fatti storici	Utilizzare la linea del tempo, carte storico-geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi. Conoscere la funzione e l'uso convenzionale per le misurazioni del tempo	<u>Nucleo 2: organizzazione delle informazioni</u> Lessico riguardante l'orientamento spaziotemporale, concetti di ordine cronologico e periodizzazioni. I principali fenomeni storici economici e sociali dell'età moderna.
Conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società	Conoscere gli elementi che sono alla base di una società, riflettere sugli elementi di conoscenza civile.	<u>Nucleo 3: strumenti concettuali</u> La cittadinanza, le regole e le problematiche della convivenza civile.
Comprendere e rielaborare le conoscenze apprese attraverso i vari linguaggi	Rielaborare conoscenze attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali utilizzando un linguaggio settoriale.	<u>Nucleo 4: Produzione scritta e orale</u> Principali fenomeni storici, economici e sociali della modernità. Linguaggio specifico della disciplina.

4. Attività curriculari ed extracurricolari

Le eventuali visite di istruzione saranno finalizzate all'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina e/o trasversali.

Si propone un percorso sull'educazione alimentare che nell'ambito di cittadinanza si declinerà con la lettura e il commento di un testo insieme : Una giornata pesante, si valuteranno film sull'argomento e sulle principali patologie alimentari. Si proporrà un percorso sulla salvaguardia dell'ambiente e sul riciclo. Si sensibilizzeranno gli studenti al tema del bullismo e del cyber bullismo anche attraverso peer education.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate. **Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

6 Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Si osserverà, attraverso prove di verifica scritta e orali, il saper utilizzare con piena padronanza le fonti storiche per ricavare informazioni e conoscenze, il saper riconoscere, analizzare, collocare e mettere in relazione fatti ed eventi storici con completa padronanza e pertinenza. Si verificherà inoltre la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della vita sociale, civile e politica in modo approfondito, la conoscenza e rielaborazione con padronanza di alcuni aspetti della storia e della società contemporanea.

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

10. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Per le modalità di gestione del patto di corresponsabilità si rimanda al documento ufficiale contenuto nel sito dell'istituto.

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

Docente: Casati Deborah

Disciplina: Geografia classe II A Scuola Dino Buzzati, Cogliate

a.s. 2018-2019

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe:

La classe IIA è costituita da 22 alunni, 11 maschi e 11 femmine, provenienti per la quasi totalità dalle quinte del comprensivo di Cogliate, fatta eccezione per due studenti, uno proveniente da Carugo e una da Solaro. Le relazioni tra loro e nei confronti dei docenti sono in fase di strutturazione ma non sempre agevoli, solo dopo alcuni richiami alla regola, infatti, diventano sostanzialmente corrette. Gli interventi sono talvolta estemporanei, non sempre pertinenti o pregnanti e poco rispettosi del fatto che ci siano compagni con la mano alzata che attendono la parola. Specialmente durante le ultime ore di lezione, la capacità di concentrazione è ancora di breve durata o da sollecitare, tuttavia si conferma la vivacità della classe anche in positivo, come curiosità rivolta verso le novità e le “sfide”. Dalle osservazioni iniziali effettuate e dalle prime valutazioni raccolte, anche alla luce dello svolgimento dei compiti a casa, si evidenziano quattro fasce di livello: dieci alunni di fascia medio-alta, quattro studenti di fascia media, sei medio-bassa. Gli alunni sono solitamente ben disposti al lavoro svolto insieme e spesso si lasciano coinvolgere

dagli argomenti ma i compiti a casa, che vengono quasi sempre svolti, non sono in tutti i casi portati a termine con la dovuta attenzione e le argomentazioni trattate insieme vanno sempre ricondotte a temi pertinenti. Lo studio domestico pecca di superficialità e fretteolosità.

2-3 Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente, contenuti, tematiche e conoscenze proposte.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI ATTESI	NUCLEI TEMATICI
Sapersi orientare nello spazio rappresentato e non utilizzando punti di riferimento.	Orientarsi nello spazio circostante usando indicatori topologici	<p>NUCLEO 1: ORIENTAMENTO</p> <p>Morfologia Europa, Aree climatiche Europa, economia europea, principali tappe dell'UE, caratteristiche fisiche e antropiche di alcuni stati dell'Europa.</p>
Leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni nello spazio.	Saper riconoscere e interpretare una rappresentazione dello spazio vissuto	<p>NUCLEO 2: LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITA'</p> <p>Conoscere e analizzare strumenti tradizionali (varie tipologie di carte) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Conoscere temi geo-antropici contemporanei attraverso fonti diversi. Lessico specifico della geografia.</p>

Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi.	Conoscere gli elementi dello spazio: naturali e artificiali	NUCLEO 3: PAESAGGIO Interpretare e conoscere i
		caratteri dei paesaggi europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Il fenomeno dell'antropizzazione, temi e problemi della tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
Comprendere che lo spazio geografico è un sistema territoriale che l'uomo modifica in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione sociale.	Comprendere che l'uomo usa, modifica e organizza gli spazi in base ai propri bisogni, esigenze, strutture sociali.	NUCLEO 4: REGIONI E SISTEMI TERRITORIALI Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica e economica), analizzare in termini di spazio le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.

5. Attività curricolari ed extracurricolari

Le eventuali visite di istruzione saranno finalizzate all'acquisizione degli obiettivi specifici della disciplina e/o trasversali.

Si propone un percorso sull'educazione alimentare e sul riciclo.

6. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per facilitare l'apprendimento di tutti gli alunni che presenteranno delle difficoltà, sono previste le seguenti strategie: semplificazione dei contenuti, reiterazione degli interventi didattici, lezioni individualizzate a piccoli gruppi**, esercizi guidati e schede strutturate.

**Le lezioni a piccoli gruppi permetteranno di assegnare nel frattempo attività di approfondimento agli altri studenti.

7. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

Gli strumenti a supporto delle attività proposte saranno scelti a seconda delle necessità tra i seguenti: libri di testo, filmati didattici e di divulgazione, film.

In relazione alle difficoltà palesate dai discenti, l'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: Lezione frontale e lezione dialogata, eventuale dettatura appunti, schemi e video con il supporto della LIM; ricerche ed approfondimenti; realizzazione di cartelloni e plastici, lavoro di gruppo (cooperative learning), laboratori pratici; studio individuale e domestico; discussioni guidate su vari temi; costruzione di schemi di sintesi; controllo costante del materiale e dei compiti, inteso come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico.

Per ogni area Europe studiata si proporrà lo smontaggio della carta con realizzazione pratica dei passi che esegue il cartografo nell'allestire una carta geografica vera e propria; con questo metodo, che servirà anche per mostrare in classe il percorso svolto arricchendolo di volta in volta, si vuole produrre qualcosa di concreto e personale che potrebbe perfezionare il metodo di studio.

8. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Si osserverà se lo studente si orienta nelle diverse rappresentazioni dello spazio usando i punti di riferimento convenzionali; se sa leggere le diverse carte geografiche in modo completo e sicuro; se conosce gli elementi fisici e antropici delle regioni studiate, se comprende che l'uomo utilizza e modifica l'ambiente circostante con varie modalità.

9. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione di un giudizio concorrono anche le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni, gli esiti delle prove di verifica periodiche, l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione, l'autonomia e il metodo di studio, la maturità dell'atteggiamento e del comportamento.

10. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Per le modalità di gestione del patto di corresponsabilità si rimanda al documento ufficiale contenuto nel sito dell'istituto.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Scuola D. Buzzati

a.s. 2018/2019

**Piano di Lavoro individuale
di Matematica**

Classe 2^A

Docente prof.ssa Milena Alberti

Disciplina Matematica

ORARIO DIDATTICO

Ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1					
2					
3	GEOMETRIA	ARITMETICA	GEOMETRIA		ARITMETICA
4					
5					
6					

FINALITÀ (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI ATTESI CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PROFILO DELLO STUDENTE)

OBIETTIVI DI COMPETENZA MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
IMPARARE A IMPARARE	COMPETENZA MATEMATICA
PROGETTARE	IMPARARE A IMPARARE
COMUNICARE	SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
COLLABORARE E PARTECIPARE	COMPETENZA DIGITALE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	
RISOLVERE PROBLEMI	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Aspetto comportamentale

La classe 2^A è composta da 22 elementi (11maschi e 11 femmine). Sono presenti: una alunna DVA (G.L.), 4 BES (2 DSA certificati, 2 alunni con disagio comportamentale).

La classe presenta disponibilità al dialogo e alla collaborazione, ma la partecipazione alle lezioni è incostante, gli alunni appaiono attenti nelle prime ore della giornata e nella prima parte delle lezioni poi hanno bisogno di continue sollecitazioni, appaiono distratti e poco concentrati.

Alcuni alunni partecipano alle lezioni in modo non sempre costruttivo, con interventi non pertinenti e piuttosto infantili.

Si nota una certa resistenza a seguire le procedure proposte dagli insegnanti per paura di "fare fatica" e per distrazione. Per alcuni si tratta anche di difficoltà logiche, si perdono e confondono se gli algoritmi sono lunghi o complessi.

Il lavoro domestico per molti non è costante, è inadeguato e superficiale.

Aspetto didattico

Molti alunni partecipano con discreta attenzione e apportano contributi fattivi al lavoro comune . Un gruppo di alunni è in possesso di buone capacità , ma non sempre le sfruttano adeguatamente e si evidenzia, in generale uno studio scarso della disciplina.

Le prove d'ingresso e le prime verifiche hanno evidenziato le seguenti fasce di livello:

Medio-alta: 18%

Medio-bassa: 54%

Bassa: 23%

DSA: 5%

L'alunna DVA in genere non presenza alle lezioni di matematica, solo in caso di progetti o attività particolari che la possano in qualche modo stimolare.

OBIETTIVI-ABILITÀ; CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

OBIETTIVI	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none">- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti.- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la correttezza di un calcolo.- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.	<p>CONTENUTI DEL PROGRAMMA</p> <ul style="list-style-type: none">- Frazioni e numeri decimali- Radice quadrata- Rapporti e proporzioni- Proporzionalità diretta e inversa- Applicazioni della proporzionalità- La statistica- Perimetro e area dei poligoni- Teorema di Pitagora e le sue applicazioni- Isometrie- Similitudine- Teoremi di Euclide <p>I docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata in base alle esigenze della classe.</p>

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ CURRICOLARI

All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

MODALITA' di RECUPERO

Nel corso delle lezioni curriculari gli alunni in situazioni di svantaggio rafforzeranno le abilità di base e svilupperanno le capacità logiche eseguendo esercitazioni guidate o a livello graduale di difficoltà finalizzate al raggiungimento degli obiettivi minimi. Tale lavoro sarà effettuato in piccoli gruppi con la guida ed il controllo dell'insegnante. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet, schede e mappe che verranno allegati sulla piattaforma EDMODO. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP. Per gli alunni del gruppo intermedio la docente avrà cura di verificare la completezza e l'esattezza degli elaborati e guiderà i ragazzi al completo superamento delle eventuali difficoltà ed al consolidamento di conoscenze ed abilità.

MODALITA' DI APPROFONDIMENTO

Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Tali attività saranno svolte all'interno della classe con le seguenti modalità: interventi individualizzati, per piccoli gruppi, peer to peer, lavoro cooperativo....

Approfondimento di argomenti curriculari Attività di tutoraggio

Attività sui traguardi di competenza, svolgimento di compiti di realtà, prove autentiche per riflettere sui concetti cardine della matematica della classe 2^a e imparare a mettere in gioco le competenze matematiche in contesti diversi.

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE E SUSSIDI

Accoglienza	X presentazione degli alunni e dell'insegnante X presentazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole X esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici	X esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione X definizione degli strumenti di lavoro
Metodo didattico	X lezione frontale X brain storming X cooperative learning X flipped classroom X peer to peer X problem solving X lezioni con l'utilizzo di risorse in digitale X attività guidate	X lavori di gruppo X gruppi di ricerca X filmati X discussione interattiva X produzione di mappe concettuali X produzione di elaborati e di sintesi X prove autentiche, compiti significativi
Uso dei laboratori	X multimediale X scientifico	
Mezzi-Strumenti	X piattaforma Edmodo per attuazione di flipped classroom, visione filmati di esemplificazione, materiale di approfondimento..... X LIM X libro di testo X fotocopie X appunti	X cartelloni X libri X strumenti per il calcolo X strumenti multimediali X strumenti per le attività tecnologiche X intervento di esperti

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA

La verifica sarà attuata attraverso le modalità delineate a seguito:

Tipologia delle verifiche	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati. Tipologia X prove per il controllo delle conoscenze specifiche X osservazioni mirate al metodo di studio X tabulazione dei dati e costruzione di grafici X questionari vero/falso	X questionari a scelta multipla X esercizi di completamento X domande aperte X esercizi di calcolo X problemi X mappe concettuali X prove autentiche X prove Invalsi (esercizi dal loro testo o da altri manuali) X test appositi per Bes (se necessario)
SCANSIONE TEMPORALE Prove scritte al termine dell'unità didattica Prove orali uno/due	Verifiche sommative previste per il quadrimestre non meno di quattro
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi (vd. Modalità di recupero e approfondimento). Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni. Utilizzo della piattaforma Edmodo per proporre approfondimenti (esercitazioni, video....) e segnalazione di siti di approfondimento dei contenuti matematici.	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (VD.allegato1)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Scuola D. Buzzati

a.s. 2018/2019

**Piano di Lavoro individuale
di Matematica**

Classe 2^A

Docente prof.ssa Milena Alberti

Disciplina Scienze

ORARIO DIDATTICO

Ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
1					
2					
3				scienze	
4		scienze			
5					
6					

FINALITÀ (OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI ATTESI CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E AL PROFILO DELLO STUDENTE)

OBIETTIVI DI COMPETENZA SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

**COMPETENZE DI
CITTADINANZA**

IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO

COMPETENZA DI BASE NELLE SCIENZE

PROGETTARE	IMPARARE A IMPARARE
COMUNICARE	SENSO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'
COLLABORARE E PARTECIPARE	COMPETENZA DIGITALE
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
RISOLVERE PROBLEMI	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Si fa riferimento alla presentazione di matematica relativamente alla presentazione della classe e all'aspetto comportamentale, per quanto riguarda l'insegnamento di scienze appaiono però tutti più interessati.

Aspetto didattico

Le prove iniziali hanno evidenziato le seguenti fasce di livello:

Alta: 9%

Medio-alta: 13%

Medio-bassa: 37%

Bassa: 36%

DVA: 5%

L'alunna DVA presenza alle lezioni di scienze soprattutto quanto si effettuano Progetti, esperimenti o piccole esercitazioni.

OBIETTIVI-ABILITÀ; CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

<p>Fisica: -Utilizzare i concetti fondamentali quali velocità, peso, forza in varie situazioni. Trovare relazioni ed esprimerle con rappresentazioni formali e grafiche.</p> <p>Chimica: -Padroneggiare concetti di trasformazione chimica, sperimentare semplici reazioni anche con prodotti di uso domestico. Realizzare semplici esperienze(soluzioni,)</p> <p>Biologia -Comprendere il senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie dei viventi. -Conoscere l'anatomia e la fisiologia di apparati e sistemi del corpo umano. -Sviluppare la cura ed il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione evitare consapevolmente i danni prodotti da fumo, alcol e droghe. -Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. comprendere il</p>	<p>CONTENUTI DEL PROGRAMMA Differenza tra fenomeno fisico e chimico. Il moto e la velocità. Forze, equilibrio dei corpi, le leve, principi della dinamica. Relazione di proporzionalità diretta tra le grandezze fisiche</p> <p>Struttura dell'atomo, Tavola degli elementi. Semplici reazioni chimiche. Acidi, basi, il pH. Chimica organica</p> <p>I fossili e le teorie sull'evoluzione. Darwin.</p> <p>Il corpo umano: sua organizzazione (cellule, tessuti, organi, apparati o sistemi). Anatomia e fisiologia dei vari apparati e sistemi (tegumentario, muscolare, scheletrico, digerente, respiratorio, circolatorio, immunitario), ed. alimentare (principi alimentari, corretta alimentazione). Principali malattie ed educazione sanitaria.</p>
---	---

senso delle classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico e l'evoluzione delle specie dei viventi.	I docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata in base alle esigenze della classe e ai progetti attivati.
---	---

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

<p>ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI</p> <p>All'interno delle ore curricolari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi.</p> <p>Il compito di realtà delle classi seconde Progetto ed. ambientale interdisciplinare (in collaborazione con la Cooperativa Senza Frontiere del Parco Groane Progetto IO MI RIFIUTO), permetterà di uscire dai contenuti prettamente curricolari, di confrontarsi con l'ambiente che ci circonda e di sviluppare maggiormente alcune competenze. Anche il compito di Ed. Alimentare interdisciplinare permetterà di ampliare ed approfondire i contenuti curricolari sull'alimentazione.</p>

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

<p>MODALITA' di RECUPERO</p> <p>Nel corso delle lezioni curricolari gli alunni in situazioni di svantaggio verranno guidati all'acquisizione dei saperi di base mediante attività di didattica inclusiva (verranno create e/o utilizzate schede, mappe, riassunti...).</p> <p>Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati video da Internet, schede e mappe che verranno allegati sulla piattaforma EDMODO. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP.</p> <p>MODALITA' DI APPROFONDIMENTO</p> <p>Agli studenti del gruppo medio-alto si proporranno attività mirate all'approfondimento di conoscenze e abilità per acquisire un più elevato livello di competenze. Tali attività saranno svolte all'interno della classe con le seguenti modalità: interventi individualizzati, per piccoli gruppi, peer to peer, lavoro cooperativo...guida nei lavori di gruppo anche a casa.</p> <p>Approfondimento di argomenti curricolari ed extracurricolari (ampliamento dei co</p> <p>Attività sui traguardi di competenza, svolgimento di compiti di realtà, prove autentiche per riflettere sui concetti di scienze affrontati</p>
--

STRATEGIE EDUCATIVE E DIDATTICHE E SUSSIDI

Accoglienza	<p>X presentazione degli alunni e dell'insegnante</p> <p>X presentazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole</p> <p>X esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici</p>	<p>X esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione</p> <p>X definizione degli strumenti di lavoro</p>
Metodo didattico	<p>X lezione frontale</p> <p>X brain storming</p> <p>X cooperative learning</p> <p>X flipped classroom</p> <p>X peer to peer</p> <p>X problem solving</p> <p>X lezioni con l'utilizzo di risorse in digitale</p> <p>X attività guidate</p>	<p>X lavori di gruppo</p> <p>X gruppi di ricerca</p> <p>X filmati</p> <p>X discussione interattiva</p> <p>X produzione di mappe concettuali anche in formato informatico (c map...)</p> <p>X produzione di elaborati e di sintesi (presentazioni in POWER POINT, ADOBE SPARK, PADLET....)</p> <p>X prove autentiche, compiti significativi</p>
Uso dei laboratori	<p>X multimediale</p> <p>X scientifico</p>	
Mezzi-Strumenti	<p>X piattaforma Edmodo per attuazione di flipped classroom, visione filmati di esemplificazione, materiale di approfondimento.....</p> <p>X LIM</p> <p>X libro di testo</p> <p>X fotocopie</p> <p>X appunti</p>	<p>X cartelloni</p> <p>X libri</p> <p>X strumenti multimediali</p> <p>X strumenti per le attività tecnologiche</p> <p>X intervento di esperti</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE

VERIFICA

La verifica sarà attuata attraverso le modalità delineate a seguito:

Tipologia delle verifiche	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico Verifiche a scopo sommativo alla fine di ogni unità, Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati. Tipologia X prove per il controllo delle conoscenze specifiche X osservazioni mirate al metodo di studio X tabulazione dei dati e costruzione di grafici X questionari vero/falso	X questionari a scelta multipla X esercizi di completamento X domande aperte X mappe concettuali X prove autentiche X test appositi per Bes (se necessario)
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati Prove scritte 2-3 per quadrimestre. Prove orali una/due.	
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
In alcuni periodi dell'anno suddivisa la classe in gruppi di livello, verranno svolti lavori di potenziamento, attività per l'acquisizione delle competenze, esercitazione su compiti significativi (vd. Modalità di recupero e approfondimento). Nei lavori di gruppo gli alunni dell'eccellenza fungeranno da tutor., Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni. Utilizzo della piattaforma Edmodo per proporre approfondimenti (esercitazioni, video....) e segnalazione di siti di approfondimento dei contenuti di scienze.	

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Vd.allegato1

ISTITUTO COMPRENSIVO "CESARE BATTISTI "
Scuola secondaria *DINO BUZZATI* di Cogliate
Anno scolastico 2018-2019

PIANO DI LAVORO DI MUSICA

CLASSE 2° A

Prof. Ivan PELA'

Presentazione della classe

La classe è composta da 22 allievi di cui 11 maschi e 11 femmine.

Il gruppo classe si presenta come una classe vivace e di livello medio/basso.

E' generalmente composto da alunni abbastanza motivati allo studio e interessati al lavoro scolastico anche se per alcuni permangono ancora alcune difficoltà nell'organizzazione del lavoro evidenziate lo scorso anno scolastico.

Dalle osservazioni effettuate si possono individuare 4 fasce di livello con le seguenti caratteristiche:

Alta: N.2 alunni

Medio Alta: N.5 alunni

Medio : N.11 alunni

Basso: N.3 alunni

Nella classe è presente una alunna DVA interamente seguita dall'insegnante di sostegno (vedasi programmazione personalizzata).

In classe sono presenti anche due alunni DSA e un alunno BES: tali alunni saranno valutati soprattutto sulle attività pratiche (flauto) e sull'acquisizione della scrittura e grammatica musicale con verifiche schematizzate, piuttosto che discorsive. Per quanto riguarda il programma di Storia della musica si valuterà di volta in volta una semplificazione schematica degli argomenti trattati ed una eventuale riduzione del carico di lavoro.

Per questi alunni è stato predisposto dal Consiglio di Classe un PDP con obiettivi personalizzati.

Conoscenze (sapere)

1.1a Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione

1.2a Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa

1.3a Conosce i principali segni della partitura.

1.4a E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

2.1a Conosce la diteggiatura e la tecnica di base del flauto dolce soprano.

2.2a Esegue al flauto le note in scala da DO.

2.3a Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Finalità

La Musica come disciplina scolastica si pone il fine primario di sviluppare la partecipazione all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata in questo modo, una fondamentale potenzialità che consente una più ricca comprensione della realtà ed una più equilibrata maturazione della cognitività e dell'affettività.

In particolare si individuano le seguenti specificità:

- a) sviluppo dell'intelligenza musicale e della musicalità.
- b) educazione alla percezione uditiva.
- c) educazione alla motricità.
- d) maturazione di una consapevolezza critica di fronte ai condizionamenti dei media.
- e) sviluppo e affinamento della dimensione affettiva.
- f) accesso ad un'eredità culturale fondamentale e ai mondi simbolici di cui è espressione.
- g) maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

Per sviluppare la propria musicalità, i ragazzi devono acquisire competenze specifiche, ovvero abilità e conoscenze, che, così come avviene per gli altri linguaggi espressivi, possono essere raggruppate in due grandi ambiti: le competenze relative alla fruizione e alla produzione di musica.

Le competenze relative alla fruizione rappresentano l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie per ascoltare e comprendere il linguaggio musicale; queste, entrano in gioco quando l'alunno assume il ruolo di chi ascolta. Possono dunque essere definite come le conoscenze e le abilità necessarie a interpretare e analizzare gli eventi musicali.

Per interpretare si intendono le operazioni che permettono di collegare un evento sonoro ad un contesto extra-musicale: interpretazione semantica della musica (il collegamento fra musica e significati, vissuti personali, immagini, gesti, situazioni emotive....) e contestualizzazione della musica, cioè collocazione del brano all'interno di un contesto storico, sociale, culturale.

Per analizzare si intende la ricognizione degli aspetti morfologici del linguaggio musicale, i significanti (ritmici, melodici, timbrico dinamici, armonici, formali-architettonici), in quanto funzionali alle attività di interpretazione.

Le competenze relative alla produzione possono essere definite come l'insieme delle conoscenze e delle abilità necessarie a produrre eventi musicali, ovvero a eseguire musiche composte da altri o ad inventarne di proprie.

Con inventare si intendono tutte le attività creative possibili in musica: improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere, compiere scelte personali nell'esecuzione dei repertori, per esempio, rappresentano modi diversi di intervenire creativamente sul materiale sonoro.

A fondamento sia della fruizione che della produzione, sta l'articolata abilità del percepire (discriminare, individuare, ordinare) e memorizzare il fatto sonoro in sé, nelle sue caratteristiche di durata, altezza, intensità e timbro.

Obiettivi generali

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i

significati anche in relazione al contesto storico musicale e valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.

4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali . Orienta lo sviluppo delle competenze in basa alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi specifici

1A - E' in grado di riconoscere la scrittura musicale.

1B - E in grado di leggere ritmicamente e melodicamente un brano musicale.

1C - E' in grado di riconoscere la terminologia appropriata.

2A - Sa ascoltare e controllare la propria voce.

2B - Sa riprodurre modelli musicali con i mezzi musicali a disposizione.

3A - E' in grado di ascoltare con attenzione e concentrazione.

3B - E' in grado di osservare a livello uditivo.

3C - E' in grado di saper analizzare un brano musicale.

4A - E' in grado di dar forma a semplici idee musicali.

Traguardi delle competenze in abilità e conoscenze in riferimento alle competenze europee e di cittadinanza.

In linea con le nuove indicazioni ministeriali che tendono a definire una Didattica per Competenze, si delineano i traguardi di competenza al termine della Classe Seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado:

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Esprimersi e comunicare con la musica	<p><i>nuclei costitutivi:</i> <i>-espressivo-culturale –sensoriale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. • Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositive. 	<p>- possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base del flauto dolce soprano (o altro strumento melodico) e/o della voce</p> <p>- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (2° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono

	<ul style="list-style-type: none"> • Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Note e valori musicali • Alterazioni musicali • Tempi semplici e composti • Forme musicali semplici • Colori musicali e segni di espressione appropriati • Segni della partitura <p>- imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti</p> <p>- inventa, scrive e legge sequenze ritmiche o ritmico/melodiche semplici o di media difficoltà</p> <p>- rielabora in modo personale una semplice melodia, intervenendo sugli aspetti ritmici e melodici</p> <p>- prende parte a esecuzioni di gruppo (musica d'insieme), sia in classe, che nell'ambito di spettacoli musicali composti.</p> <p>- usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati</p>
--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali. • Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 	
Ascoltare e leggere la musica	<p><i>nuclei costitutivi: - linguistico-comunicativo.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. • Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere. 	<p>- conosce il linguaggio musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (2° livello). Note alterate e uso delle alterazioni musicali (costanti, transitorie e precauzionali) • Ritmica: valori musicali e tempi (2° livello). La semicroma, le cellule scattanti e polacche. Sincope e contrattempo. • Strutture del linguaggio musicale (2° livello). Forme bipartite, tripartite, rondò e forma sonata. • Terminologia specifica <p>- conosce le formazioni strumentali e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea.</p> <p>- conosce le voci e le sa classificare</p> <p>- conosce le peculiarità stilistiche di epoche e generi musicali diversi</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato. 	
<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicale</p>	<p><i>nuclei costitutivi: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo. • Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza. • Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali. • Conoscere alcune tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio. • Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. 	<p>- conosce i paradigmi del percorso della musica dal Medioevo al Barocco.</p> <p>- conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>- utilizza una terminologia specifica.</p> <p>- conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>

Contenuti

La scelta delle attività e dei contenuti proposti, è sempre effettuata partendo dalle occasioni

concrete in cui il ragazzo si trova quotidianamente a fare esperienza della musica e del suono.

Ogni attività proposta, è sempre preceduta da una “lezione stimolo”, cui faranno seguito proposte operative coadiuvate da “esperimenti” (attività brevi, giochi, esercizi da fare in classe), e “schede operative” (da fare in classe o a casa) per consolidare e approfondire gli argomenti trattati.

Gli argomenti che verranno trattati nel corso dell’anno sono i seguenti:

1. Settembre, Ottobre, Novembre: Il Ritmo Musicale (Nuove figure ritmiche, Contrattempo e Sincope, Cambiare l’unità di misura delle pulsazioni, Tempi semplici e composti)
2. Dicembre- La voce e il canto (La voce; L’organo di fonazione; Classificazione delle voci; La respirazione; La recitazione; Dalla Prosodia al canto)
3. Febbraio, Marzo- Il Canto Gregoriano (Il canto dei primi cristiani; Musica sacra e musica liturgica; Nascita del canto gregoriano; Società e cultura; Musica nelle chiese e nei monasteri) e la Scuola di Notre Dame di Parigi (Nascita della polifonia); La musica profana nelle piazze e nei castelli (gli strumenti musicali)
4. Aprile- La musica nel Rinascimento (Società e cultura; I compositori oltramontani; La musica profana in Italia; La musica vocale sacra; La musica strumentale).
5. Maggio e giugno- La musica nel periodo barocco (Nascita e primi sviluppi del melodramma; Il teatro Musicale; La musica sacra; Gli altri generi sacri; La musica strumentale).

E’ previsto un lavoro di consolidamento delle conoscenze, attraverso l’esecuzione di alcuni brani musicali eseguiti in classe, sotto la guida dell’insegnante. Saranno utilizzati soprattutto i brani proposti nel libro di testo in possesso degli alunni.

Per consolidare il controllo della propria voce e per migliorare le proprie capacità tecniche strumentali, verranno eseguiti tutti insieme i brani musicali proposti, utili per il miglioramento delle conoscenze teoriche studiate e per l’affinamento dell’orecchio musicale.

Per quanto riguarda le attività di recupero sono previsti esercizi differenziati o attività semplificate, ma sempre strettamente legate al programma di classe stabilito dall’insegnante. Per gli alunni con particolare difficoltà di apprendimento si prevede il raggiungimento dei più semplici obiettivi della Disciplina e le richieste saranno adeguate alle effettive capacità dei singoli alunni.

Sussidi che si intendono utilizzare

Registratore, lavagna luminosa, internet, lettore CD, lettore DVD e VHS, CD , DVD , tastiera, chitarra, batteria e computer.

Metodologia

Fondamentale è l’uso del metodo induttivo, per avviare ad un concetto di cultura inteso come puro accumulo di dati e di nomi. In questo modo sarà possibile, avvalersi delle precedenti esperienze (competenze di base), maturate dagli alunni nel loro ambiente extrascolastico, per condurli a percepire ed apprezzare i valori espressivo-linguistici della musica e le sue funzioni nella realtà contemporanea.

Considerando le diverse situazioni scolastiche della classe, gli argomenti trattati, saranno distribuiti nel corso del triennio in modo da essere ciclicamente ripresi e approfonditi. Si terrà dunque conto delle conoscenze e delle esperienze musicali già in possesso degli alunni, oltre che dei loro interessi, così che le nuove acquisizioni possano integrarsi costruttivamente.

Particolare attenzione verrà riservata a quegli argomenti che permettono di creare accostamenti con le altre discipline, rendendo in questo modo possibile un'impostazione didattica interdisciplinare.

Si privilegeranno gli apprendimenti di tipo euristico (dialogo, discussione, problem solving), pur non escludendo, in certe fasi del percorso, l'esposizione dell'insegnante (soprattutto a scopi orientativi e organizzativi). E ancora si privilegerà la ricerca, la sperimentazione espressiva, il lavoro cooperativo, la progettazione delle proprie attività musicali.

Si incoraggerà, inoltre, l'autovalutazione.

Verifica

Verranno effettuate diversi tipi di verifica per il controllo periodico dei livelli di apprendimento degli alunni. Le verifiche scritte saranno soprattutto relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica.

Al termine di ogni unità didattica si farà sempre in classe, una verifica collettiva scritta.

Per quanto riguarda il flauto, le verifiche saranno effettuate diverse settimane dopo la consegna dello studio dello spartito musicale al fine di permettere ad ogni alunno di potersi esercitare con un maggiore tempo a disposizione.

Valutazione

Le verifiche scritte relative agli argomenti di Teoria Musicale e Storia della Musica saranno valutate sotto forma di test a punteggio mentre l'esecuzione Vocale/ strumentale tenderà a valutare il grado di "musicalità" raggiunto da ogni singolo alunno.

I Criteri di valutazione terranno conto:

- del contesto socio-economico e culturale di provenienza;
- del livello di partenza;
- dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale e cognitivo;
- degli interventi effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento);
- dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziati.

Voto 10: Corrisponde ad un ECCELLENTE raggiungimento degli obiettivi ed è indice di padronanza dei contenuti nonché dell'abilità di trasferirli e rielaborarli AUTONOMAMENTE in un'ottica interdisciplinare.

Gli alunni che rientrano in questa fascia possiedono eccellenti doti espressivo-musicali e sanno produrre messaggi musicali in modo personale, preciso e originale. Dimostrano una conoscenza completa approfondita dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo appropriato la terminologia specifica.

Mostrano una spiccata capacità di operare confronti e collegamenti anche interdisciplinari.

Voto 9: Corrisponde ad un **COMPLETO** raggiungimento degli obiettivi e un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali in modo personale sia dal punto di vista tecnico che espressivo. Dimostrano una conoscenza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale, Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica. Sono capaci di operare confronti.

Voto 8: Corrisponde ad un **BUON** raggiungimento degli obiettivi e ad un'**AUTONOMA** capacità di rielaborazione delle conoscenze.

Gli alunni che rientrano in questa fascia producono messaggi musicali con sicurezza tecnico-espressiva più che buona, esprimendosi con una certa scioltezza e padronanza degli strumenti impiegati.

Dimostrano una conoscenza abbastanza completa dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente la terminologia specifica.

Voto 7: Corrisponde ad un **SOSTANZIALE** raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze **NON SEMPRE SICURA**.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo adeguato e utilizzano la tecnica strumentale con discrete abilità.

Dimostrano una conoscenza adeguata dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo pertinente alcune terminologie specifiche.

Voto 6: Corrisponde al raggiungimento degli obiettivi **ESSENZIALI**.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente in modo sufficiente, utilizzando la tecnica strumentale in modo accettabile.

Dimostrano una conoscenza essenziale dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Usano in modo limitato alcune terminologie specifiche di base.

Voto 4/5: Corrisponde al **NON** raggiungimento degli obiettivi **MINIMI**. Sarà attribuito agli alunni che dimostrino di possedere **FRAMMENTARIE** e/o **NON ADEGUATE** conoscenze, **LIMITATO** uso del linguaggio specifico e degli strumenti e di **NON AVER** acquisito le competenze richieste, nonostante gli interventi individualizzati.

Gli alunni che rientrano in questa fascia si esprimono musicalmente con incertezze, imprecisioni frequenti e trascuratezza nell'esecuzione.

Dimostrano una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti di storia della musica, di teoria musicale e della tecnica strumentale. Utilizzano in modo improprio o frammentario le terminologie specifiche di base.

Il Prof. di Musica
Ivan Pelà

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti"- Cogliate

Piano di Lavoro individuale/Programmazione

ISTITUTO **SCUOLA SECONDARIA "D. BUZZATI" - COGLIATE** ANNO SCOLASTICO **2018/2019**

CLASSE **SECONDA** SEZIONE **A**

DISCIPLINA **ARTE E IMMAGINE**

DOCENTE **ISA MOLTENI**

QUADRO ORARIO **2 ore settimanali**

Indice dei contenuti:

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe è composta da 22 alunni, 11 maschi e 11 femmine.

Spesso durante la lezione i tempi e le modalità di intervento non vengono rispettate e si manifestano ancora molti atteggiamenti infantili, per cui è necessario il richiamo dell'insegnante ad un maggior senso di responsabilità verso diversi componenti. Gli spostamenti dall'aula al laboratorio sono ancora troppo caotici e dispersivi e alcuni alunni all'interno di essa devono ancora trovare una corretta modalità per rapportarsi nei confronti dei compagni.

Diversi alunni mostrano di accogliere con interesse e talvolta con entusiasmo le varie proposte ed è presente un gruppo che lavora con impegno, in modo serio e abbastanza organizzato. Qualcuno invece deve imparare a rispettare i tempi durante la lezione e deve meglio organizzare il lavoro a casa, per riuscire a portare a termine gli elaborati con cura e nel rispetto dei tempi stabiliti. Un gruppo consistente evidenzia alcune fragilità nello studio della storia dell'arte.

In base al controllo del lavoro estivo e alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

fascia medio-alta alla quale appartengono 8 alunni/e;

fascia media alla quale appartengono 7 alunni/e;

fascia medio-bassa alla quale appartengono 6 alunni/e.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

Nel corso del secondo anno della scuola secondaria, si cercherà soprattutto di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina, secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;

- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve potenziare le capacità di osservazione e percezione per cogliere gli aspetti della realtà, decodificare i contenuti di messaggi visivi rapportandoli ai contesti in cui sono stati prodotti.

L'alunno deve essere in grado di acquisire la capacità di raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni: la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica anche attraverso l'analisi di opere d'arte di epoche storiche diverse.

L'alunno deve essere in grado di riconoscere la struttura del corpo umano, saperla definire graficamente seguendo anche un concetto di proporzione e movimento.

L'alunno deve essere in grado di acquisire il concetto di composizione: statica, dinamica, simmetrica e asimmetrica, le leggi della percezione e della forma visiva, ritmo ed equilibrio.

Nel corso del secondo anno l'alunno dovrà raggiungere i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- L'alunno descrive con il disegno e con il colore la realtà che osserva;
- Utilizza gli elementi del codice visivo: punto, linea, colore, superficie, dimostrando di conoscerne le caratteristiche;
- Utilizza in modo personale le tecniche (matita, pennarelli, pastelli, tempera, tecniche miste, collage, china);
- Legge l'arte come mezzo di espressione, comunicazione e conoscenza della realtà che ci circonda e utilizza una terminologia specifica della disciplina, sia essa riferita alle attività pratiche che alla storia dell'arte;
- Esprime attraverso la creatività le idee ed emozioni proprie, utilizzando le tecniche più idonee;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali degli oggetti: rapporto altezza, larghezza, individuare i piani di profondità partendo dall'osservazione di un'immagine;
- Riconosce e applica nel disegno i valori proporzionali della figura umana ferma e in movimento;
- Rappresenta la profondità spaziale della realtà su immagini liberamente scelte.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione

- Gestire il materiale a disposizione
 - Gestire il materiale da procurare
- 3) RISOLVERE PROBLEMI:
- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
- 4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:
- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
 - Individuare nessi tra opere di diversi periodi
 - Individuare nessi con la realtà
- 5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:
- Cercare informazioni nei testi
 - Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- 6) COMUNICARE:
- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
 - Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni
- 7) COLLABORARE E PARTECIPARE:
- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
 - Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- 8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:
- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
 - Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
 - Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **La linea:** espressività della linea e ricerca degli andamenti lineari presenti nell'ambiente. Espressione grafica personale: sperimentazione della tecnica della china, aventi come soggetto liberi spunti o copie dal vero.
- **Il corpo umano –la testa:** espressività del volto umano attraverso lo studio della sua struttura, mimica, espressione. Si procederà sia con l'osservazione diretta, sia con la visione di riproduzioni artistiche.
- **La figura umana:** primi approcci della figura umana in movimento, attraverso caratteri, sentimenti, sensazioni, etc. Studio delle proporzioni facendo riferimento agli schemi classici e rinascimentali.

- **Lo spazio:** libere esercitazioni utilizzando la prospettiva centrale e/o accidentale a livello intuitivo.
- **La composizione:** (equilibrio, simmetria, volume, luci ed ombre) copia dal vero di oggetti, fiori, frutta, ecc.. Libere esercitazioni sperimentando diverse tecniche grafiche e plastiche.
- Argomenti di **Storia dell'arte:**
Arte paleocristiana e bizantina - Arte medievale (alto e basso medioevo) - Rinascimento (primo Rinascimento 1400 – secondo Rinascimento 1500) - Barocco

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;
- per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

L'insegnante fornirà le "regole" di base e ciò che consente a tutti di raggiungere dei risultati, di impiegare le conoscenze acquisite e di riutilizzare liberamente in modo creativo.

L'acquisizione delle strutture del linguaggio visuale avverrà attraverso le esperienze pratiche e attraverso l'osservazione di opere d'arte e di immagini, pubblicazioni specifiche e audiovisivi.

La comprensione delle espressioni artistiche delle diverse civiltà e dei diversi periodi storici avverrà attraverso l'analisi delle caratteristiche specifiche fornite dal libro di testo e utilizzando le risorse fornite da internet.

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno e cartoncini, pastelli, pennarelli, tempere, carta colorata, carta velina, ecc.
- Strumenti tecnici
- Libro di testo
- Lavagna interattiva multimediale.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Si effettueranno inoltre verifiche scritte al termine del periodo di storia dell'arte trattato.

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

La valutazione diventerà strumento di crescita perché i ragazzi leggeranno il proprio operato in modo critico e in relazione ai loro compagni.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;
- Leggere un'opera artistica in modo guidato;
- Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO

ISTITUTO: Scuola secondaria "D. Buzzati" Cogliate ANNO SCOLASTICO 2018/19

CLASSE 2° SEZIONE A

DISCIPLINA: Educazione Fisica

DOCENTE: Vavassori Claudio

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe): DUE (2)

1. FINALITÀ EDUCATIVE

L'**educazione fisica** concorre a promuovere l'equilibrata maturazione psico-fisica del preadolescente, finalizzata alla presa di coscienza del valore del corpo inteso come espressione della personalità e come condizione relazionale, comunicativa, espressiva ed operativa.

L'attività motoria offre la possibilità di sperimentare la vittoria e/o la sconfitta modulando e controllando le proprie emozioni col **gruppo dei pari**.

Attraverso il gioco gli alunni hanno la possibilità di verificare l'importanza del **rispetto delle regole** concordate e condivise e dei **valori etici** che sono alla base della **convivenza civile** quali la lealtà, il senso di responsabilità e la negazione di qualsiasi forma di violenza.

L'attività ludico-sportiva diventa, quindi, promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e di rispetto: è il conseguimento di capacità sociali, di rispetto per gli altri, di formazione alla vita attiva di gruppo in un'ottica collaborativa di confronto.

Opportunamente scelte e dosate, le attività motorie concorrono allo sviluppo di **competenze** che contribuiscono all'acquisizione di sane abitudini di vita a tutela della salute e del benessere (prevenzione all'ipocinesia, a cattive abitudini alimentari, all'uso di sostanze che inducono alla dipendenza) da rispettare anche in ambiti extrascolastici.

Infine, l'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un'esperienza educativa integrata per creare dei futuri cittadini del mondo rispettosi dell'ambiente nel quale vivono.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 22 alunni, 11 femmine e 11 maschi, vi è inserita un'alunna DVA seguita per tutte le 30 ore settimanali. Questa alunna pur entrando in palestra non svolge il lavoro della classe ma semplici esercizi motori. La classe nel complesso motoricamente si colloca in una fascia media-alta, il comportamento è nel complesso corretto un po' caotico durante gli spostamenti. L'approccio con la materia è positivo, l'interesse costante e la partecipazione attiva e propositiva.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

X tecniche di osservazione

X colloqui con gli alunni

X colloqui con le famiglie

LIVELLI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
Educazione Fisica	N. Alunni 4 (%).....	N. Alunni 4 (%).....	N. Alunni 13 (%).....

1° Livello (ottimo)	2° Livello (buono)	3° Livello (discreto)	4° Livello (sufficiente)	5° Livello (mediocre)	6° Livello (insufficiente)	7° Livello (grav.insufficiente)
Alunni N. cinque	Alunni N. otto	Alunni N. quattro	Alunni N. quattro	Alunni N. zero	Alunni N. zero	Alunni N. zero

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Test motori per la rilevazione delle capacità di forza, velocità, resistenza, coordinazione e destrezza.

Prova con osservazione sistematica sulla lateralità e spazialità.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI :

PADRONEGGIA GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L'INTERAZIONE COMUNICATIVAVERBALE E NON IN VARI CONTESTI.

ABILITA': RICONOSCE DIFFERENTI REGISTRI COMUNICATIVI

CONOSCENZE: CODICI FONDAMENTALI DELLA COMUNICAZIONE ORALE, VERBALE E NON VERBALE.

ASSE CULTURALE MATEMATICO:

INDIVIDUA STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI.

ABILITA': PROGETTA UN PERCORSO RISOLUTIVO STRUTTURATO IN TAPPE.

CONOSCENZE: CONOSCE STRATEGIE DI GIOCO, INDIVIDUA PERCORSI ALTERNATIVI.

<p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<ol style="list-style-type: none">1 Prende consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.2 Affina la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.3 Utilizza un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.4 Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.
---	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Prendere consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo.	1.1 Affinare le capacità percettivo-coordinativo-motorie; acquisire corretti schemi motori e tecniche adeguate alla disciplina in oggetto; 1.2. Utilizzare consapevolmente e razionalmente il lavoro per incrementare forza, rapidità, resistenza e mobilità articolare. 1.3 Saper reagire nel minor tempo possibile a stimoli di natura diversa. 1.4 Saper compiere movimenti ampi e sciolti. 1.5 Saper prolungare uno sforzo	1.1 Modula le capacità di resistenza adeguandole all'intensità del gioco. 1.2 Modula le capacità di forza e velocità adeguandole all'intensità e alla durata del gioco
2. Affinare padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali.	2.1 sviluppare e controllare la postura in situazioni statiche e dinamiche; 2.2 sviluppare la corretta percezione delle variabili spazio tempo; 2.3 affinare la lateralità e la dominanza in tecniche specifiche 2.4 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).	2.1 Coordina ed utilizza diversi schemi motori combinati tra loro utilizzando la palla. 2.2 Organizza e gestisce le capacità coordinative in relazione a equilibrio, orientamento, sequenze ritmiche.

<p>3. Utilizzare un linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.</p>	<p>1.3 Assumere e controllare in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva 2.3 Controllare e rielaborare informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, cinestetiche).</p>	<p>3.1 Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico del proprio corpo. 3.3 Assume e controlla in forma consapevole posture e gestualità in funzione espressiva</p>
<p>4. Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p>	<p>4.1 Saper utilizzare responsabilmente ed in modo sicuro gli spazi e le attrezzature. 4.2 Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie, straordinarie e di pericolo.</p>	<p>4.1 Conosce ed utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività in relazione a sé e agli altri. 4.2 Sperimenta comportamenti di corresponsabilità all'interno di situazioni ludiche.</p>

6. ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

• DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE		DOCENTE: CLAUDIO VAVASSORI				
ATTIVITÀ	METODOLOGIA STRUMENTI	RISULTATI ATTESI	DURATA ORE	DATA INIZIO	DATA FINE	TIPO VERIFICA UTILIZZATA
1. VALUTAZIONE PREREQUISITI	Apprendimento funzionale, fasi: <ul style="list-style-type: none"> • riassuntiva-analitica; • elaborativi-induttiva; • procedurale. 	1. Vedi obiettivi specifici considerati e obiettivi trasversali.	5 (cinque)	settembre	settembre	Osservazione durante le attività
2. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLAVOLO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali	1. Vedi sopra.	21 (ventuno)	ottobre	dicembre	Griglia osservazione comportamenti Griglia osservazione dettagli.
3. AVVIAMENTO GIOCHI SPORTIVI PALLACANESTRO	Prevalenza di attività propedeutiche. Costruzioni concettuali.	1. Vedi sopra.	20 (venti)	gennaio	marzo	Griglia osservazione comportamenti Griglia osservazione dettagli.
4. GIOCHI SPORTIVI TORNEI	Aggiustamento globale, fase analitica, lavoro induttivo	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	marzo	aprile	Griglia osservazione comportamenti Griglia osservazione dettagli.
5. SVILUPPO ABILITA' MOTORIE ATLETICA LEGGERA	Utilizzo schemi motori presenti in diverse discipline. Utilizzo metodo feldenkrais per l'educazione posturale. Situazione stimolo.	1. Vedi sopra	12 (dodici)	aprile	maggio	Misurazioni specialità.
7. SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI (Resistenza).	Metodo tecnico direttivo.	1. Vedi sopra.	4 (quattro)	ottobre	marzo	Test di Cooper
8. TORNEI.	Sperimentare la competizione e l'agonismo.	1. Vedi sopra.	2 (due)	giugno	giugno	Non utilizzata.

7. METODOLOGIE

La scelta metodologica sarà effettuata cercando di creare le condizioni migliori di apprendimento per gli alunni.

Affinché ciò possa realizzarsi è necessario che:

Nell'affrontare un argomento si partirà sempre da una situazione globale che rappresenta il momento in cui l'allievo "familiarizza" con l'argomento stesso.

Dopo aver compreso globalmente ciò che "deve fare" subentrerà un momento più specifico, di tipo analitico, in cui dovrà avvenire la consapevolezza del "come si deve fare per...."

In questa fase verranno analizzate tutte quelle informazioni riguardanti la percezione del proprio corpo, dello spazio e del tempo, che sono le informazioni necessarie per la progettazione di un movimento (problem-solving).

Questa fase sarà ulteriormente rinforzata da un momento di verbalizzazione che permetterà all'allievo di elaborare ed organizzare, a livello concettuale, ciò che ha appreso durante l'esperienza motoria.

In questo modo l'allievo sarà messo nella condizione di agire da protagonista, verranno proposte situazioni dove non si definiscono i gesti motori, le regole, i compiti e i ruoli ma si lascia ad ognuno la possibilità di esprimere le proprie potenzialità per raggiungere l'obiettivo prefissato (metodo induttivo).

In questa metodologia svolge una funzione importantissima il ruolo dell'errore visto come momento di rettifica, di revisione e quindi di crescita, di cambiamento e non come situazione frustrante da evitare.

Gli automatismi che si raggiungeranno non saranno rigidi (ripetizione meccanica del gesto o di uno schema ottenuto con l'addestramento) ma saranno adattabili e trasferibili in altri ambiti motori e concettuali.

L'apprendimento e la condivisione delle regole saranno indotte durante tutte le occasioni di giochi motori sia individuali che di squadra, (metodo deduttivo).

Le lezioni si svolgeranno in palestra e, condizioni atmosferiche permettendo, saranno svolte all'aperto.

Per la proposta delle attività teoriche si utilizzerà la metodologia del cooperative- learning perché migliora l'apprendimento e facilita lo sviluppo di abilità cognitive di alto livello e l'attitudine a lavorare con gli altri.

8. MEZZI DIDATTICI

α) Testi adottati: Fotocopie e dettatura appunti.

β) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Uso di filmati o sequenze fotografiche.

γ) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Palestra coperta, Zona sportiva esterna, Classe.

δ) Altro: Tornei e partecipazione a gare sportive

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte (2)	N. verifiche sommative previste per quadrimestre Scritte: una per quadrimestre. Pratiche: almeno 5 per quadrimestre.
Prove orali (no)	
Prove pratiche (10)	

<p>[X] Test; [X] Questionari (Prove strutturate) [X] Prove pratiche; [X] Test motori; [X] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);</p>	
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u></p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u></p>
<p>• Recupero curriculare:</p> <p>Per le ore di recupero, durante le ore di lezione, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>[X] Esercizi analitici sul gesto; [X] Attività guidate a crescente livello di difficoltà; [X] Esercitazioni per migliorare la tecnica di esecuzione;</p>	<p>[X] Impulso allo spirito critico e alla creatività;</p> <p>[X] Esercitazioni per affinare il metodo di lavoro:</p> <hr/> <p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a manifestazioni sportive; • Arbitraggio.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche e valutazione

Le verifiche svolte prevalentemente tramite prove pratiche sia individuali che di gruppo o personalizzate se opportuno, sono riferite agli obiettivi analizzati in termini di prestazioni e osservazioni.

Si adottano le seguenti modalità:

- verifiche oggettive con misurazione della prestazione
- verifiche scritte/colloqui delle conoscenze acquisite
- osservazioni sistematiche dell'alunno durante lo svolgimento delle lezioni (osservazione dei comportamenti cognitivi, operativi e relazionali)
- osservazione sull'acquisizione e applicazione delle tecniche e delle regole in riferimento al livello di partenza
- osservazione dei risultati quotidiani al fine di valutare l'interesse, l'impegno, l'attenzione, la collaborazione, il livello di socializzazione, la capacità di elaborazione personale.

Per la **valutazione diagnostica** quindi si analizzano, tramite osservazioni dirette e prove d'ingresso, conoscenze, abilità, competenze, comportamenti relazionali e meta cognitivi.

Per la **valutazione formativa** si procede quindi all'individuazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun studente attraverso le osservazioni sistematiche dei suoi comportamenti e l'analisi delle sue prestazioni.

Queste stesse informazioni consentono di confermare o di correggere le linee della programmazione e di intraprendere in itinere attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento a favore degli alunni stessi.

Per la **valutazione sommativa**, si utilizza la scala di misurazione in decimi, da 4 a 10, viene considerato il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento anche in relazione alla situazione iniziale di ciascun allievo.

PROGETTO/MATERIA	SCIENZE MOTORIE CLASSI SECONDE	
TIPO VERIFICA	INDICATORI DI PERFORMANCE	GIUDIZIO / VOTO
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 1	1. ESEGUE CON PRECISIONE E NATURALIZZAZIONE GLI SCHEMI MOTORI DI BASE RICHIESTI 2. IN MODO SODDISFACENTE..... 3. IN MODO ADEGUATO..... 4. CON QUALCHE IMPRECISIONE..... 5. CON DIFFICOLTÀ..... 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB. 2	1. AFFRONTA IN CONDIZIONI OTTIMALI L'IMPEGNO MOTORIO 2.SODDISFACENTI..... 3.ADEGUATE..... 4.ADEGUATE SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5.NON ADEGUATE..... 6.MOLTO CARENTI	10 / 9 8 7 6 5 4
VERBALIZZAZIONE TEST QUESTIONARIO QUADRIMESTRALE 3	1. RICONOSCE GLI ELEMENTI PIU' SIGNIFICATIVI CON FACILITÀ 2.IN MODO SODDISFACENTE 3.IN SEMPLICI SITUAZIONI 4.SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5.CON DIFFICOLTÀ 6.CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4
PROVA PRATICA IN ITINERE OB.4	1. COMPRENDE LE REGOLE IN MODO CORRETTO 2. SODDISFACENTE 3. ADEGUATO 4. ADEGUATO SOLO PER ALCUNE ATTIVITÀ 5. CON DIFFICOLTÀ 6. CON GRAVI DIFFICOLTÀ	10 / 9 8 7 6 5 4

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

anno scolastico 2018-2019

CLASSE 2°A

1. FINALITA'

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La **classe 2° A** è composta da n. 22 alunni, di cui n. 11 femmine e n. 11 maschi. Gli alunni della classe si comportano in modo non sempre corretto in quanto fanno ancora fatica ad auto controllarsi, soprattutto nei momenti in cui l'insegnante è impegnato ad ascoltare le richieste di qualche alunno oppure quando, date le opportune indicazioni, i ragazzi devono lavorare autonomamente. Ancora si registrano diversi interventi non sempre pertinenti, che creano dispersione nell'andamento delle lezioni. La partecipazione risulta un po' superficiale e non sempre ordinata.

Vi è la presenza di una alunna con certificazione DVA che seguirà un percorso individualizzato, assistita dall'insegnante di sostegno e dall'educatrice comunale.

Dalla prove di ingresso, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano le seguenti fasce di livello:

alta n. 1 alunno **medio-alta** n. 3 alunni **media** n. 8 alunni **medio-bassa** n. 5 alunni
bassa: n. 4 alunni

3: QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- conoscere informazioni tecnologiche relative ad uno specifico materiale
- Identificare l'origine dei materiali da costruzione più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali da costruzione
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi dei materiali in relazione alle proprietà
- Conoscere le principali parti architettoniche che compongono gli edifici
- Conoscere gli impianti dell'abitazione
- Saper descrivere le funzioni degli impianti presi in esame

- Conoscere le caratteristiche dei vari metodi di conservazione degli alimenti
- Conoscere e comprendere le proiezioni ortogonali
- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e applicare la simbologia edilizia rappresentando in scala ambienti abitativi

ESSERE CAPACE DI:

- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali e individuare la famiglia di appartenenza
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Individuare la tecnica di conservazione utilizzata per un dato alimento
- Conoscere ed utilizzare le regole delle proiezioni ortogonali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione, eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati, rappresentare graficamente in scala piante di locali distinguendo le zone abitative

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione; Principali Strumenti e tecniche di misurazione; Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di Catalogazione.</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile.</p>
2. Essere consapevole	2.a Riconoscere il ruolo della	2.a Strutture concettuali di

<p>delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate</p>	<p>tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>2.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>2.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>base del sapere tecnologico.</p> <p>2.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>2.c Architettura del Computer</p> <p>2.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>
---	--	--

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
<p>DISEGNARE CORRETTAMENTE LE PRINCIPALI FIGURE PIANE, ANCHE CURVE, DATO IL LATO E LA CIRCONFERENZA.</p>	<p>Ripresa delle costruzioni geometriche, dato il lato e data la circonferenza, delle principali figure geometriche piane</p>	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
<p>SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELLE PRINCIPALI FIGURE GEOMETRICHE PIANE E DEI PRINCIPALI SOLIDI GEOMETRICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disegnare e ritagliare le principali figure geometriche piane - Disegnare lo sviluppo dei principali solidi geometrici - Ritagliare, colorare, piegare e assemblare i principali solidi geometrici realizzati in cartoncino 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Proiezioni Ortogonali di semplici figure piane - Proiezioni Ortogonali di semplici solidi geometrici - Proiezioni Ortogonali di gruppi di solidi geometrici 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
RAPPRESENTAZIONE DI OGGETTI	<ul style="list-style-type: none"> - Schizzo a mano libera, misurazione, quotatura dello schizzo, scelta della scala di rappresentazione, disegno in scala di semplici oggetti - Rilievo e rappresentazione in scala di un locale, pianta e prospetto delle pareti 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a
I MATERIALI : La Carta	<ul style="list-style-type: none"> - Le materie prime; la preparazione delle paste; la fabbricazione della carta - catalogazione dei vari tipi di carta; effettuazione di alcune prove sperimentali; catalogazione dei dati e realizzazione dei relativi grafici 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c1.d CONOSCENZA 1.c 1.d COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.b CONOSCENZA 1.b
IL MONDO DEL COSTRUITO	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione di un edificio; figure professionali coinvolte; costruzione di un edificio; tipologie edilizie; elementi architettonici degli edifici; impianti tecnologici delle abitazioni; organizzazione dell'appartamento; antropometria, ergonomia e domotica; bio-architettura 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c1.d CONOSCENZA 1.c 1.d COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a2.b CONOSCENZA 2.a 2.b
ALIMENTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche di conservazione degli alimenti che utilizzano il calore, il freddo, la rimozione dell'acqua, i metodi chimici naturali e i conservanti chimici artificiali 	COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1c CONOSCENZA 1c
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> Da cosa è composto e come funziona un computer; Utilizzare al meglio le opzioni di un programma di videoscrittura; Utilizzare un programma specifico per la presentazione di un argomento 	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.c 2.d CONOSCENZA 2.c 2.d

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale o lezione dialogata o lezione intrerattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'automisurazione del proprio grado di preparazione

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- <i>Libri di testo;</i>	- <i>calcolatrice;</i>
- <i>raccoglitore ad anelli;</i>	- <i>lavagna multimediale;</i>
- <i>matite, pastelli, forbici, colla;</i>	- <i>C. D.;</i>
- <i>squadrette 45° e 30°-60°;</i>	- <i>chiavette USB.;</i>
- <i>compasso;</i>	- <i>specifici programmi informatici.</i>
- <i>fogli da disegno;</i>	- <i>testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni</i>

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: <ul style="list-style-type: none">- <i>domande informali durante la lezione;</i>- <i>controllo del lavoro domestico;</i>- <i>esercizi scritti o grafici.</i>	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante: <ul style="list-style-type: none">- <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i>- <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i>- <i>prove pratiche.</i>

<p>MODALITÀ DI RECUPERO <i>Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</i></p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <p><i>Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</i></p> <p><i>Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</i></p> <p><i>Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;</i></p> <p><i>Unità didattiche semplificate;</i></p> <p><i>Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari</i></p> <p><i>Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate</i></p>	<p>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO <i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <p><i>Approfondimento dei contenuti;</i></p> <p><i>Sviluppo del senso critico e della creatività;</i></p> <p><i>Affidamento di incarichi particolari;</i></p> <p><i>Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;</i></p> <p><i>Esercitazioni di consolidamento;</i></p> <p><i>Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici;</i></p>
<p><i>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</i></p>	<p><i>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</i></p>

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa.

La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

IMPARARE A IMPARARE:

adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.

PROGETTARE:

organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.

RISOLVERE PROBLEMI:

Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.

ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

COMUNICARE:

rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Cogliate, novembre 2018

Il Docente
prof. Renato Corbetta

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. Buzzati - Cogliate

Docente: Merla Anna Maria

Classe: 2 A

Disciplina: IRC

A.s. 2018-2019

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe si compone di 22 alunni, tutti avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica. La classe ha un atteggiamento positivo verso gli argomenti proposti e la lezione si svolge in un clima sereno. La maggior parte degli alunni partecipa alle lezioni dando il proprio apporto personale, ponendo domande e intervenendo in modo appropriato. Per qualcuno è necessario sollecitare una partecipazione più attiva. L'impegno nello studio individuale è proficuo per una parte degli alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Imparare ad imparare (favorendo la capacità di organizzare il tempo).
- Consapevolezza ed espressione culturale (favorendo la disponibilità al confronto).
- Competenze sociali e civiche (favorendo il contributo personale alla realizzazione di attività collettive).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (come da Indicazioni Nazionali)

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Si confronta con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Conoscere l'origine, l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.
- Saper utilizzare in modo corretto il testo biblico (in particolare vangeli e Atti degli Apostoli).
- Saper analizzare alcune opere letterarie, architettoniche e iconografiche come espressione della fede cristiana.
- Riconoscere l'originalità dell'esperienza cristiana attraverso la storia di alcune figure, testimoni di vita cristiana.
- Riconoscere nella società contemporanea la presenza di valori generati dal cristianesimo.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate 2 unità tematiche:

a -Da Gesù alla Chiesa.

b-La Chiesa nella storia: la Chiesa delle origini; la Chiesa dei martiri; la Chiesa nel Medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma Cattolica; la Chiesa oggi.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Da Gesù alla Chiesa; la Chiesa delle origini; la Chiesa dei martiri.	Vedi sotto	//
II quadrimestre	La Chiesa nel medioevo; la Chiesa della Riforma protestante e della Riforma cattolica; la Chiesa oggi		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale